

# **MONTENEGRO ... un po' DI CROAZIA ... e pochissima BOSNIA ....**

**Dal 14 Maggio al 11 Giugno per un totale di 26 giorni**

**EQUIPAGGIO:** Stefano (Pilota – Cuoco – organizzatore del viaggio - risolutore di problemi quando ci riesce e relatore), Monica (navigatrice – fotografa – organizzatrice giornaliera – consigliera e capo supremo) e due pelosi, Bruno (incrocio tra Beagle e Labrador – dormiglione nulla facente) e Marta (Chihuahua – allarme naturale).

**MEZZI:** il nostro Cicerone XGO Family 105 su Ford 2.4 TDI e la new entry Pino, tender marca Sur Marine LT (fuori tutto 270 cm peso 20 Kg. pieghevole) con motore Suzuki da Cv. 6 (peso 23 kg) .... Il tutto comodamente posto all'interno del gavone.



i mezzi

## 1. INTRODUZIONE

Perché il Montenegro?: diciamo che la curiosità ha vinto su tutto... come sempre!!!! Non avendo trovato tanti diari di bordo sul Montenegro, avendo saputo con nostra sorpresa che sta nell'euro (unico stato balcanico dopo la Slovenia) e vedendo la sua posizione geografica ci siamo detti: "se tanto tanto è come la Croazia siamo a cavallo".... Pensiero mai più sbagliato....

All'andata e al ritorno è stato d'obbligo fermarsi in Croazia, paese che da sempre grandi emozioni, grazie alla sua conformazione costiera, al suo popolo e al suo clima.... E una piccola puntatina nella magnifica Mostar nella povera Bosnia.

Tutte le considerazioni positive e negative ovviamente sono personali, considerando l'organizzazione di una vacanza all'insegna delle bellezze culturali ma soprattutto alla scoperta di luoghi incontaminati raggiungibili con il nostro nuovo mezzo di trasporto acquatico.

Il diario viene scritto ad argomenti per essere più precisi e meno noiosi possibile e le distanze giornaliere non vengono riportate per i seguenti motivi: 1. Ce le siamo dimenticate 2. Le distanze in Montenegro e in Bosnia sono inversamente proporzionali alla tempistica che si pensa di impegnare.

Visto che in questi tre paesi non è consentito il campeggio libero ed eravamo intenzionati a calare il gommonone in mare più volte possibili, abbiamo deciso di appoggiarci sempre in strutture, che da quelle poche notizie internet, in Montenegro avrebbero dovuto essere convenienti...

## 2. VIAGGIO:

**dal 14 maggio al 20 maggio:**

partenza da Trieste e raggiungiamo Davide, Gabriella e i loro 3 pelosi, Duke, Peggy e Sally sull'**Isola di Cres**, (Cherso in italiano) in Croazia. Qui trascorriamo la prima settimana di vacanza presso il **Camping Kovacine**, dove impariamo ad utilizzare il nostro gommoncino grazie all'esperienza da lupo di mare di Davide (anche lui ha tender e motore uguali al nostro). Non ci dilunghiamo nella spiegazione del campeggio che è stato da noi descritto in un altro diario di bordo pubblicato su questo sito .... Ma vi possiamo solo dire che se almeno una volta all'anno andiamo a Kovacine un motivo ci sarà no????

Con i gommoncini siamo andati alla scoperta di numerose spiaggette raggiungibili solo via barca e ovviamente non sono mancate le grigliate e la

fritturina di pesce a **Valun** (piccolo paesino che si trova dall'altra parte del golfo raggiunto con i tender)... e così tra una mangiata e un'escursione con i gommoni la prima settimana è volata all'insegna del divertimento e del relax.



le spiaggette di Cres

## 21 maggio... verso il Montenegro...

partiti verso le 14.30 perché il pranzo con Davi e Gabry presso la **Konoba Katarina** sulla statale tra **Fiume** e **Senj** si è prolungato. A Senj ci siamo buttati in autostrada e giù sparati verso sud. Usciti dall'autostrada a **Ploče** verso le 21 siamo entrati nel tratto di Bosnia costiera e abbiamo deciso di fermarci in un piccolo autokamp ... trovato a caso... dove il proprietario non ha voluto i nostri documenti dicendo allegramente: "Tranquilli qui siamo in Bosnia!!!".

## 22 maggio ... ingresso in Montenegro... 23 maggio sosta.

ore 06.00 le campane della chiesa vicino all'autokamp rintoccano per 5 minuti... anche un sordo si sarebbe svegliato.... E quindi dopo una bella colazione ci rimettiamo in moto... o meglio in camper... rientriamo in Croazia, direzione sud e dopo nemmeno 2 ore siamo a **Dubrovnik**. Non ci fermiamo, l'abbiamo già vista, ma le fotografie dal ponte e dalle piazzole panoramiche si sprecano...



panoramica di Dubrovnik dal ponte

dopo 30 km circa siamo entrati in **Montenegro**. La prima località che incontriamo è **Herceg Novi** che si trova proprio all'ingresso della prima **Bocca di Kotor**, troppo turistica... tiriamo dritti e a pranzo ci accampiamo all'**autokamp Naluka** nel paesino di **Morinj**, posto sul lato sinistro della bocca interna.

Le Bocche di Kotor (Bocche di Cattaro in italiano) sono l'unico fiordo del mar adriatico e dobbiamo dire che ci ha ricordato la Norvegia. Il mare entra nelle montagne di fronte a Herceg Novi e poi viene stretto di fronte a Perast... in questo punto sembra che i due lembi di terra si tocchino.... Il mare poi forma due grandi anse, una verso Morinj, l'altra verso la città di Kotor... il tutto circondato da alte montagne...



scorcio delle Bocche di Kotor

Nel pomeriggio gonfiaggio gommone e sopralluogo via mare...

In questo autokamp, che si trova proprio sullo sbocco di un fiume che sfocia nelle bocche da cui ci si entra con le barche, ci rimaniamo fino il 24 maggio. Il 23 con il gommoncino andiamo a **Perast** graziosa cittadina posta di fronte alla bocca più stretta. Attracchiamo in un moletto e la visitiamo (ci vogliono meno di 2 ore per farlo con tutta calma)... poi circumnavighiamo le due isolette che si trovano lì davanti, su cui c'è in una un convento e nell'altra una chiesa (entrambe raggiungibili con i taxi boat che partono da Perast). Altro giro nelle bocche, schivando le due navi da crociera in uscita e rientro al kamp .... Giornata soddisfacente constatando che le Bocche di Kotor sono veramente belle e affascinanti.



Perast



la piccola barchetta esce dalle Bocche

## 24 maggio ... penisola della Lustica ... passando prima per la città di Kotor... sosta fino al 26 maggio

partiti alle 9, alle 10.30 siamo giunti a **Kotor** città (40/50 km un'ora e mezza) percorrendo la strada costiera che fa il giro di tutta la bocca. Parcheggio a pagamento vicino ai pompieri e via a piedi a visitare una piccola Dubrovnik. **La città vecchia di Kotor** è circondata da mura e dietro ha la montagna. Le stradine interne sono di pietra e marmo bianchi, le chiese e le case sono in pietra bianche. La città vecchia ha 3 ingressi e quello principale si trova davanti al porto. Qui nell'ammirare uno Yacht e l'altro potete acquistare frutta e verdura nel mercato. È stato piacevolissimo perdersi nelle stradine, piene di negozietti e locali... stando attenti ai gatti, simbolo di questa città e animali che tranquillamente passeggiano per le vie ... allarmando i cani in transito!!



la piazza di Kotor vecchia e il suo porto

Ripartiamo nel primo pomeriggio per visitare la **penisola della Lustica** con l'intenzione di fermarci al **Kamp Veslo**. La penisola è quel lembo di terra che chiude le bocche dal mare aperto e il campeggio si trova sulla costa esterna. Facciamo il giro della penisola, passando per stradine costiere strette attraversando piccoli villaggi di pescatori come **Stoliv** e **Krtoli** e dopo una lunga "battaglia" con le stradine strette collinari arriviamo al **Kamp Veslo**.

Luogo stupendamente incontaminato, con una costa frastagliata e mare azzurro verde accessibile da scogliera di pietra liscia.



l'accesso al mare dal Camping Veslo ... e la sua "piscina" naturale

Il tempo però non è stato clemente e causa vento e pioggia non siamo riusciti a calare il gommoncino (cosa che sarebbe risultata essere comunque difficile ma fattibile). Quindi il 25 ci siamo rilassati nel kamp e il 26 con una giornata incerta siamo ripartiti

## **26 maggio ... destinazione Budva con sosta al Mausoleo di Njegos...**

giornata di viaggio e visite... dopo essere usciti dal ginepraio di stradine della penisola abbiamo percorso la strada che porta verso il mausoleo. 25 tornanti mozzafiato che regalano continui panorami su tutte le bocche di Cattaro ... diciamo soltanto che ci viene la pelle d'oca a scrivere e lasciamo a voi l'immaginazione...



le bocche di Kotor dai tornanti

siamo entrati poi nel **parco nazionale di Lovcen**, 3 euro a persona (dove si trova il monte nero che da il nome allo stato) e con il camper abbiamo raggiunto il. Di questa struttura arroccata, raggiungibile dopo una stradina di 15 km all'interno del parco e dopo 461 scalini e dedicata a Peter II principe del XIX secolo, lo scrittore George Bernard Shaw disse: " sono in paradiso o sulla luna????"... aveva pienamente ragione!!!!



Mausoleo di Njegos

Usciti dall'altra parte del parco abbiamo percorso la strada interna che da **Cetinje** porta a **Budva**. Qui dopo una ricerca di un luogo idoneo per la sosta (scordatevi il camping Jaz sito a 4 km dalla città e per niente invitante per la presenza di persone a nostro dire poco raccomandabili) ci siamo accampati al **Kamp Budva**, sito all'interno della città nuova. Dopo la sistemazione di rito, nel pomeriggio verso le 16.30 ci siamo fatti una bellissima passeggiata all'interno del parco della città, poi sul lungomare, per vedere un pò di Yacht (leggermente più grandi del nostro gommoncino) e per vedere la magnifica e ben conservata città vecchia... perdendoci nuovamente nelle sue stradine, godendoci i profumi dei locali e spendendo nei negozietti di souvenir.



il porto e uno scorcio di Budva

## **27 Maggio ... Ulcinj, roccaforte albanese in terra montenegrina ... dove le moschee la fanno da padrone...**

ripartiti alle 08.00 circa alle 10 siamo giunti a **Ulcinj** (circa 60/70 km fatti in 2 ore circa). Si entra nella parte nuova della città e per raggiungere un parcheggio comodo abbiamo ascoltato i consigli di un signore gentilissimo. Infatti la baia di Ulcinj è chiusa tra la città vecchia da un lato e il promontorio con il parcheggio dall'altra. Sistemato il camper ovviamente a pagamento (3 euro) ci siamo calati in spiaggia e abbiamo visitato la città vecchia ... arroccata sul promontorio, a strapiombo sul mare ci ha regalato numerosi scorci bellissimi ed una rilassante passeggiata tra le sue stradine (per lo più in salita e discesa). Pranzo su un ristorantino a terrazza e ritorno al camper... **Ulcinj vecchia** è una cittadina molto graziosa e la presenza di molte moschee vicine a chiese cattoliche e ortodosse ci ha fatto capire che la convivenza tra diverse culture e religioni nel rispetto l'una delle altre è più che possibile ... qui ad Ulcinj lo è da secoli ...



Ulcinj, la spiaggia e il porticciolo

verso le 16.30 circa abbiamo raggiunto il **camp safari**, posto sull'ultima spiaggia montenegrina, lunga 12 km che raggiunge l'Albania. Il Kamp si trova proprio a ridosso della spiaggia e nel pomeriggio si è alzato un forte vento (abbiamo capito dopo il perché della presenza di molti Kitesurf) che alza la sabbia e non rende rilassante la sosta. Inoltre per fare una nuotata avremmo dovuto camminare parecchio prima di non toccare ... insomma struttura e luogo diverso da come ce lo aspettavamo e non quello che cercavamo. Quindi passeggiata sulla spiaggia, cenetta riparandosi dal vento e pronti per ripartire....

## **28 -29 maggio lago di Skadar ... e il paese di Rijeka Crnojevica ... una bellezza inaspettata ...**

è giunto il momento di salutare il mare e avviarci verso l'entroterra. La destinazione è il **lago di Skodar**, lago per metà montenegrino e per metà albanese. L'intenzione era solo un passaggio ma poi... ci si è aperto un mondo ....

Giunti in mattinata al lago ci siamo diretti verso il paese di **Rijeka Crnojevica** che la guida descrive come un piccolo borgo raggiungibile per una tortuosa stradina o risalendo l'omonimo fiume dalla parte nord del lago. Visto che non c'era possibilità di calare il gommoncino proprio sul fiume abbiamo provato a raggiungere il paese via terra. Dopo un giro di 60 km circa passando per la periferia di Podgorica, la capitale, abbiamo raggiunto il paese passando per una strada panoramica stretta ma relativamente facile da percorrere...



il fiume dall'alto

e giunti in paese.... C'è una autokamp a bordo fiume, non pubblicizzato e chiuso!!!! Ci facciamo una passeggiatina in questo agglomerato di case (totali abitanti 50) ammirando il vecchio ponticello in pietra.



il vecchio ponte

Da questo paese partono le escursioni in barca per raggiungere il lago a 5 km. Poi la voce si deve essere sparsa di quel camper parcheggiato un po' più in là (considerate che arrivano solo pullman di turisti che ripartono poco dopo o alcune macchine private) e il gestore di uno dei due ristoranti ci chiede se eravamo noi quelli del camper e se volevamo stare al kamp. Ovviamente non

ci siamo lasciati perdere un'occasione simile e alle 15.30 circa stavamo già gonfiando il gommone con il camper parcheggiato a riva fiume regolarmente allacciato a corrente ... e per due giorni abbiamo disceso e risalito il fiume, fino al lago, navigando in tutte le sue anse a gomito circondate da distese di ninfee e ammirando cormorani, fenicotteri e altre specie di uccelli di cui non conosciamo il nome ... due giorni veramente rilassanti e belli all'insegna della natura e della tranquillità.



navigando per il fiume

### **30 maggio ... ciao Montenegro ... buongiorno Bosnia ...**

salutato il fiume siamo ripartiti e dopo aver percorso una bella strada interna abbiamo raggiunto un piccolo confine sulla strada verso la **Bosnia** ... più ci si avvicinava e più la strada si stringeva ... prima di entrare in Bosnia abbiamo attraversato zone montagnose e collinari remote e affascinanti. Poi dopo il confine **Mostar** era lì a 70 km ma ci sono volute quasi due ore schivando i greggi di pecore che attraversavano la strada e i tir che la percorrevano a velocità sostenuta ... strada che a noi sembrava una stradina.

Giunti a **Mostar** abbiamo parcheggiato il camper e con i 35° al sole ci siamo goduti la magnifica, spettacolare e colorata città. Ripresasi da quel conflitto degli anni novanta che viene ricordato poco e di cui non si parla (forse per mancanza di interesse delle nazioni potenti), Mostar è ritornata a vivere grazie al turismo. Il Suo ponte ricostruito dopo i bombardamenti di quasi 30 anni fa, separa due parti di città diverse ma unite tra loro, quella ortodossa e quella musulmana. La Moschea domina una parte, la chiesa l'altra e le stradine interne sono piene di localini e negozietti. Alla fine della parte musulmana c'è il mercato e poco prima c'è l'ingresso al parco della moschea. Noi purtroppo non abbiamo potuto visitarlo per la presenza dei nostri cani che non erano ammessi ... e all'interno del parco non ci saremmo potuti nemmeno baciare ... uno dei tanti divieti che ovviamente avremmo rispettato.

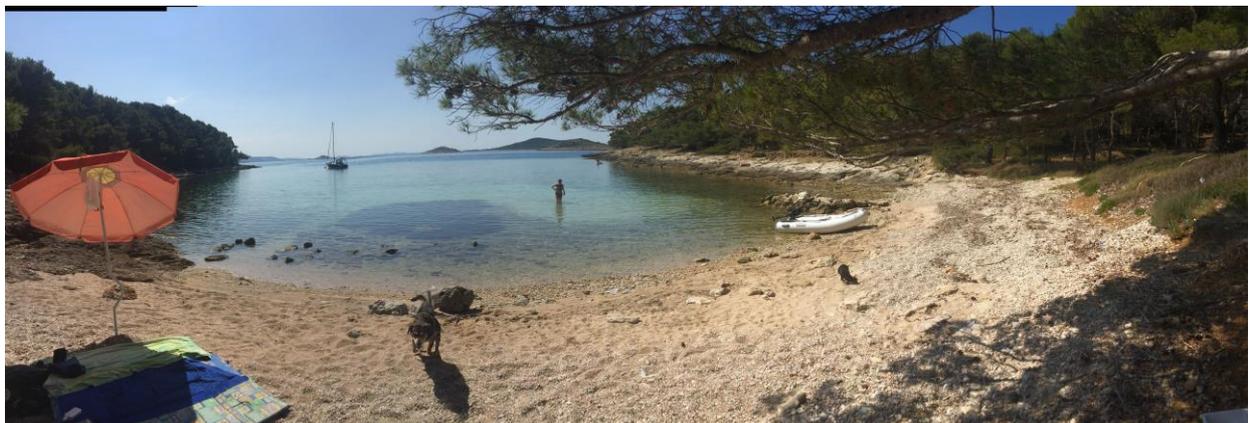


Ponte e Moschea di Mostar

Nel primo pomeriggio siamo ripartiti entrando nel corto pezzo dell'unica autostrada che collega la Bosnia alla Croazia. Giunti in Croazia via Autostrada abbiamo raggiunto **l'isola di Murter**, di fronte alle **isole Incoronate** (parco nazionale delle Kornati) e alle 19.00 circa abbiamo trovato la piazzola sul mare al **camp Slanica**... pronti a qualche giorno di relax con il gommoncino!!!!

**Dal 30 maggio al 7 giugno ... relax e spiaggette ...**

La Croazia si presta alle escursioni in barca e, infatti, grazie al tempo clemente abbiamo perlustrato e sbarcato in numerose spiagge, baie e baiette. Pur essendo fuori stagione, le isole incoronate lì di fronte sono oggetto di molto interesse, infatti, in mare c'era un notevole traffico di barche a vela, yacht, motoscafi e noi ... con il nostro gommoncino a saltare sulle onde lasciate dalle scie altrui....





le spiaggette nelle isole vicino a Murter ... e un marinaio d'eccezione

## 7 giugno andiamo a casa... anzi no...

decisi a rientrare così avremmo avuto ancora qualche giorno di ferie a casa per sistemarci e prepararci al rientro lavorativo. Partiti verso le 10.00 abbiamo deciso di fare tutta costiera, già fatta più volte ma mai noiosa. Passata **Zara** iniziamo quel tratto di costa stupendo e poi... veniamo a sapere che a Trieste piove ... ci guardiamo negli occhi e ci capiamo al volo ... poco prima di Senj ci fermiamo al **kamp Raca** bellissimo, puntiamo il muso del camper verso il mare e ci regaliamo l'ultimo bagno e l'ultima sera al ristorante del kamp ... e di notte la bora che soffia e ci fa "cullare" il camper (giusto per dire state tornando a Trieste).

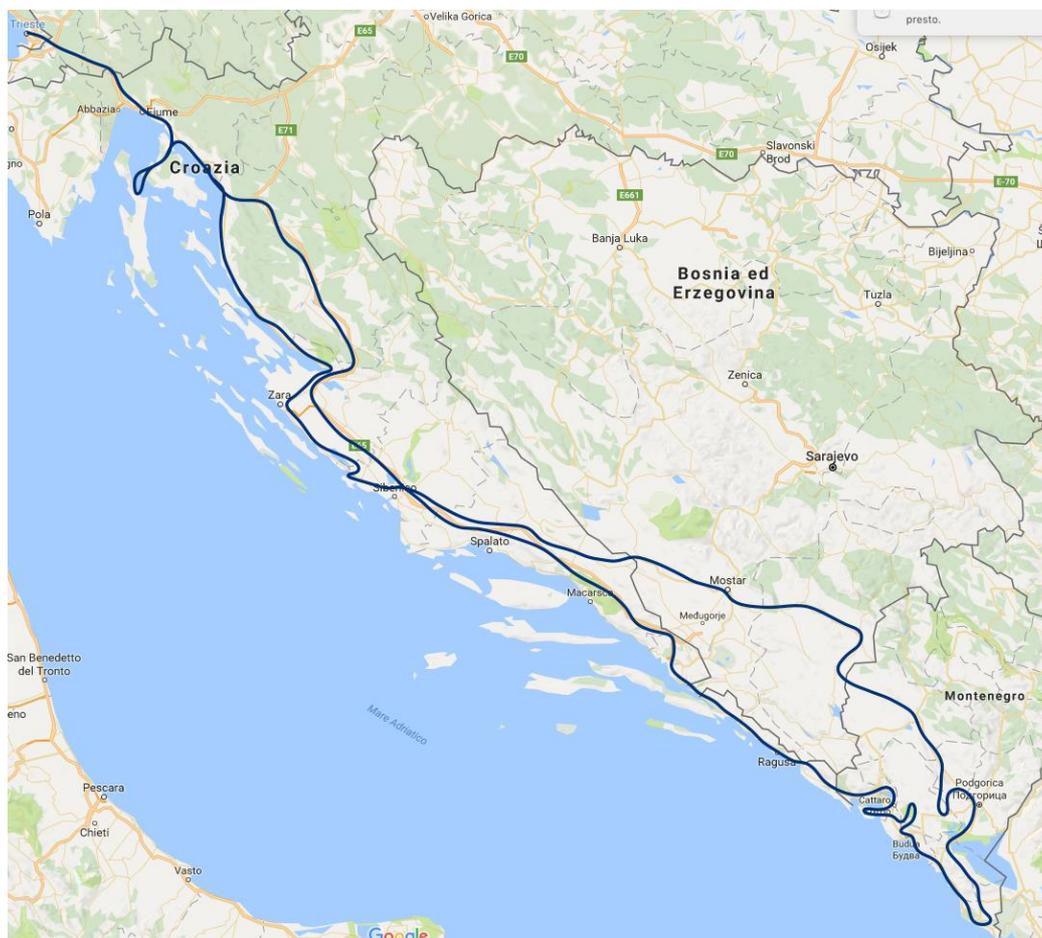


è quasi finita

**8 giugno rientro...**

con calma e con fatica anche questa vacanza è finita ... giunti a casa verso le 16.00 già stiamo pensando alla prossima meta.

### **3. LE STRADE ... E LE STRADINE e L'EDUCAZIONE STRADALE**



il nostro percorso ... generico

Tutte le strade da noi percorse erano in buone condizioni di asfalto, forse appena entrati in Bosnia erano un po' così così, ma tutto sommato non male. Anche le strade montenegrine, come ad esempio quelle della penisola della Lustica o del parco nazionale di Lovcen non erano male solamente strette ed in alcune occasioni con un camper di 7 metri e un po' abbiamo dovuto manovrare perché in queste stradine non ci passano solo macchine, ma anche camion e pullman di turisti. Il Montenegro non ha autostrade e noi abbiamo incontrato solamente un tunnel a pagamento, in direzione del lago di Skodar (5 Euro). Molti tratti stradali montenegrini sono in rifacimento e spesso abbiamo trovato brevi tratti con lavori in corso.

La Croazia ha la sua autostrada larga bella poco trafficata (ma molto costosa per 350 km quasi 40 euro) ma le sue costiere sono uniche e facilmente percorribili.

Della Bosnia poco possiamo dire ... occhio alle pecore e l'ingresso a Mostar è stato facile e ben segnalato.

Per quanto riguarda l'educazione dobbiamo dire solo una cosa ... anzi due ... la prima se sentite tanti clacson in Montenegro non fateci caso, si salutano continuamente in questo modo; la seconda se vi capita di incastrarvi con il vostro camper e una macchina in una stradina sappiate che l'autista montenegrino della macchina attenderà che siate voi a fare manovra (ci è successo moltissime volte e quanto abbiamo sudato!!!!)

#### **4. CAMPEGGI AUTOKAMP E PARCHEGGI**

Come detto abbiamo sempre dormito in strutture, ma abbiamo parcheggiato il camper per le visite alle città. A Kotor abbiamo parcheggiato a pagamento (10 euro circa) vicino ai pompieri ma di altri posti ce ne sono gratis (ce ne siamo accorti dopo). Ad Ulcinj abbiamo raggiunto il parcheggio comodo e grande e ben segnalato (3 euro) mentre a Mostar abbiamo seguito una indicazione di questo sito (43° 20.309' N 017° 48,673' E) che ci ha portato proprio vicino al ponte e dove i ragazzi "gestori" del parcheggio hanno fatto il prezzo sul momento e ci hanno chiesto 10 euro (un po' troppo ma abbiamo evitato la discussione).

Di seguito, in ordine cronologico i nostri camp e autokamp e i prezzi compresi per notte per una coppia con 2 cani:

1. Camping Kovacine sito sull'isola di Cres, meglio descritto in altro diario di bordo pubblicato su questo sito – 19 euro a notte -;
2. Autokamp a Neum in Bosnia – 20 euro a notte - (42° 55,678' N 017° 37,252' E) spartano, con ulivi bassi, un unico bagno dignitoso, acqua calda, corrente, no wc chem terreno prato no accesso al mare;



3. Autokamp Naluka a Morinj, Montenegro – 20 euro a notte - impossibile da non trovare e pubblicizzato in internet. Rimesso a nuovo da poco fornito di tutto e gestore simpaticissimo. Relax garantito terreno ghiaia e prato, accesso al mare;



4. Kamp Veslo penisola Lustica Montenegro – 20 euro a notte - ( $42^{\circ} 21,991' N$   $018^{\circ} 36,705' E$ ) bagni spartani e puliti no acqua calda, si corrente no wc chem. Luogo incontaminato e lontano da tutto e tutti (market più vicino 10 km circa) terreno erba e fogliame . Gestore simpatico e luogo imperdibile con accesso al mare;



5. kamp Budva Montenegro – 18 euro a notte - ( $42^{\circ} 17,417' N$   $018^{\circ} 50,725' E$ ) estremamente spartano, bagni alla turca ma doccia calda. Terreno erba no accesso al mare;



6. kamp Safari Montenegro – 24 euro a notte - pubblicizzato e facile da trovare, servizi buoni market lontani (3 km) “spiaggia in piazzola ... o piazzola in spiaggia”;



7. kamp the Kamp Rijeka Crnojevica Montenegro – 10 euro a notte - ( $42^{\circ} 21,321' N$   $019^{\circ} 01,719'E$ ) bagni spartani ma puliti coperti da casetta in legno dentro il bosco, campo aperto in erba in riva al fiume, doccia presente ma no acqua calda, corrente elettrica, market a 300 mt, gestore del kamp e della konoba “Mostina” gentilissimo e simpatico (questo ci è rimasto nel cuore);



8. Camping Slanica Isola di Murter Croazia – 29 euro a notte – pubblicizzato a facile da trovare fornito di tutto market in paese a 1000 mt. accesso al mare in ogni dove;



9. autokamp Raca, Croazia a 6 km prima di Senj in direzione Nord sulla strada costiera, impossibile da non trovare dotato di tutto, paese più vicino a 1500 mt.



## 5. CIBO E RISTORANTI

I generi alimentari nei supermercati montenegrini costano un po' meno che in Italia, la carne soprattutto ma non affettati o formaggi. I ristoranti invece sono in pieno Euro anche se, il pesce, con 35 euro a coppia si riesce ancora a mangiarlo.

In Croazia tutto costa meno (forse perché fuori stagione e speriamo che duri) e nei ristoranti con 22/25 euro a coppia si mangiano buone abbondanti frittiture o grigliate di calamari.

In Bosnia abbiamo pranzato in uno dei tanti localini a Mostar, buona carne, buona insalata e un buon caffè rigorosamente turco per un totale di 10 euro a coppia.

Noi consigliamo:

1. Ristorante a Valun Isola di Cres in Croazia, guardando il paese dal mare quello di sinistra ... 35 euro a coppia un po' caro ma frittura ottima!
2. Ristorante "Hari" dentro la città vecchia di Ulcinj Montenegro, con tavoli sulla terrazza a strapiombo sul mare ... proprietario pescatore, moglie cuoca e figlio cameriere.... Il risultato sono dei calamari al sugo ottimi!!!



la terrazza del ristorante Hari ad Ulcinj

3. Konoba Mostina su quel famoso fiume in Montenegro ... carne ottima e abbondante ... pesce di fiume a volontà... non più di 40 euro a coppia.

4. Konoba Katarina sulla strada costiera tra Fiume e Senj subito dopo l'incrocio con l'isola di Krk in direzione Senj sulla sinistra - Croazia; 25 euro a coppia carne pesce birra acqua e caffè... ottimo per la pausa pranzo.

## **6. CONFINI, MONETA e CARBURANTE**

In entrata ed in uscita dal Montenegro e dalla Bosnia ci hanno sempre chiesto oltre che ai passaporti o carte di identità, documenti del veicolo e carta verde ... nessuna coda ai confini ... ma fa ancora strano attraversarli oramai che ci eravamo abituati alle frontiere aperte ...

Croazia e in Bosnia non hanno l'euro, ma la nostra moneta viene ben accettata da tutte le parti ... le carte di credito sono accettate in quasi tutte le parti tranne che in alcuni camping montenegrini che vogliono solo contanti ... i bancomat presenti un po' ovunque e distributori di carburante ben distribuiti in tutti e tre stati.

## **7. AMICI A 4 ZAMPE**

Nessun problema per loro, ai confini non sono stati calcolati e sono accettati in tutte le strutture dei tre stati ... tranne che in moschea e in qualche negozio di souvenir a Kotore e Budva ... ma state attenti ai tantissimi cani randagi in Montenegro ... più si scende verso sud e più aumentano ... e c'è mancato poco che tornassimo con 2 in più ...

## 8. UN PO' DI NUMERI:

per comodità si riportano le spese in Euro anche se in Croazia c'è la Kuna (Euro 1 = 7.3 Kune) e un Bosnia c'è il Marco Bosniaco (1 Euro = 2 Marchi Bosnaci).

Chilometri percorsi	2054
Consumo camper	11.3 Lt. / 100 Km
Totale gasolio	245 euro tornati con mezzo serbatoio
Totale benzina per tender	30 euro tornati con 12 litri
Consumo tender	1 lt / 1 H circa
Totale tariffe stradali e traghetti	135 euro
Totale costo campeggi e aree di sosta e parcheggi	540 euro
Totale costo ristoranti e supermercati	450 euro
Totale costo varie (divertimenti, souvenir, ecc...)	120 euro

TOTALE COSTO VACANZA	1520 euro per 26 giorni
----------------------	-------------------------

## 9. SUPPORTI INFORMATIVI

Guida Montenegro e Croazia Lonely Planet, cartina stradale europea, navigatore satellitare Garmin e notizie internet.

## 10. CONCLUSIONI

**Montenegro:** Diverso da come lo avevamo immaginato. In continuo sviluppo disordinato, ci ha dato l'impressione di indirizzare il turismo verso i grandi resort e alberghi, come l'isola di Santo Stefano sotto Budva, isola chiusa perché trasformata in un resort a 5 stelle.



l'isola di Santo Stefano

L'ingresso in Montenegro a Herceg Novi è stato deludente avendo un lungomare con molte potenzialità ma trascurato. Le strutture per noi camperisti sono ancora spartane ma comunque pulite e a nostro parere un po' troppo care per i servizi dati. In tutto lo stato molte case nei paesi e nei grandi centri non sono finite, lasciate lì abitate con porte e finestre ma con i mattoni vivi a vista ... ricordando un po' quella che poteva essere l'Italia del sud di molti anni fa ... e poi appena si esce dai grandi centri e si viaggia per queste strade si vedono molti cani randagi che escono da questi mucchi d'immondizia a bordo strada. Infine tra le cose negative gli ecomostri, hotel, resort e villette abbandonati lasciati lì in posti incantati come la penisola della Lusitca ... ma continuano ancora a costruire ... però non dimenticheremo mai le Bocche di Kotor e tutte le città vecchie ben tenute e ben sfruttate ... e come dimenticare il mare pulitissimo e i panorami mozzafiato ... e di certo ci rimarrà nel cuore il Rijeka Crnojevic, quel bellissimo fiume e quel grande lago.

**Croazia:** la solita affidabile, magica, unica Croazia.

**Bosnia:** vista in transito, uno stato che deve ancora crescere nelle infrastrutture, ci ha dato l'impressione di essere rimasta aggrappata al passato dove ancora i greggi pascolano nelle strade e le signore in vestito nero vendono i prodotti a bordo strada.

Ma nulla da dire sui Montenegrini, sui Croati e sui Bosniaci, che nella nostra vacanza hanno dimostrato di essere gentili, sorridenti e disponibili a fornire indicazioni o aiuto, sia in strada sia nei supermercati e in tutti gli altri momenti che si sono venuti a creare.

## SALUTI

Come non salutare e ringraziare Davide a Gabry, per la prima settimana a Cherso, con voi tutto è più facile, divertente e rilassante ... siete unici...

Un abbraccio va agli amici della "MAGIA TEAM" camperisti di Cesena incontrati al Kamp Budva con i loro velocisti levrieri.

E poi un forte abbraccio ai nuovi amici camperisti bolognesi Davide, Morena e le fedeli amiche a 4 zampe Luna e Maia incontrati l'ultimo giorno all'autokamp Raca ... grazie per aver reso più facile il rientro, sperando che Davide abbia assaggiato quella famosa Pljeskavica, quei famosi Cevapcici e che si sia un po' inebriato con il Pelincovac ghiaccio e limone.

Un saluto a tutti voi lettori e nella speranza di non avervi annoiato, vi ricordiamo che il Montenegro, la Croazia e quel poco di Bosnia meritano la vostra visita.



Saluti da noi 4